**Mod. 1 – ISTANZA / MANIFESTAZIONE D’INTERESSE**

Spett.le Comune di Gangi

Via Salita Municipio, n.2

90024 GANGI

**Oggetto:** Manifestazione d’interesse per la partecipazione alla procedura negoziata, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera b, del D.Lgsl. n° 50/2016 per l’affidamento dei servizi tecnici riguardanti IL COLLAUDO STATICO in corso d’opera delle strutture da realizzare nell’ambito dei *Lavori di di “Realizzazione del verde pubblico e fruizione dell’area nell’isolato A10 del piano particolareggiato A.3.2 ”, nel Comune di Gangi.*

 *CUP: I88B08000000001 CIG: Z5529E339B*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ codice fiscale\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, con studio professionale a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, partita I.V.A. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, telefono: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, fax: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, E-mail: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

 quale *(barrare la casella che indica la veste del dichiarante):*

 - libero professionista singolo od associato (art 90 c. 1 lett. d) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.);

 - società di professionisti (art 90 c. 1 lett. e) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);

 - società di ingegneria (art 90 c. 1 lett. f) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);

 - prestatore di servizi di ingegneria ed architettura stabilito in altro Stato membro, costituito conformemente alla legislazione vigente nel Paese di appartenenza (art 90 c. 1 lett. f-bis) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);

 - consorzio stabile di società di professionisti e di società di ingegneria anche in forma mista (art 90 c. 1 lett. h) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.);

**MANIFESTA**

**L’interesse a partecipare alla procedura negoziata per l’affidamento dei servizi tecnici di cui all’oggetto,**

 (barrare le caselle che descrivono la situazione del concorrente)

 - come concorrente singolo;

 - in raggruppamento temporaneo di cui all’art 37 del D.Lgs. 163/2006:

 - quale mandatario;

 - quale mandante;

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |  |  |  |

**a tal fine**

**ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste**

**dall'articolo 76 del predetto decreto per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,**

**D I C H I A R A**

**II-a) A DIMOSTRAZIONE DEI REQUISITI PROFESSIONALI**

(barrare le caselle e fornire tutte le indicazioni richieste)

1. Di possedere il seguente titolo di studio per lo svolgimento dell’incarico:………………………………………………ed abilitazione all’esercizio della professione dal
2. Di possedere l’iscrizione all’Albo professionale …………………………………. Al n° …………………… dal \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e che la stessa non è stata revocata o sospesa;
3. per le società: dichiarazione di essere iscritto al registro imprese presso la CCIAA, per un’attività corrispondente all’oggetto dei servizi in appalto:

**(solo per il concorrente organizzato in forma di società o di consorzio)**

**per quanto riguarda la propria iscrizione alla C.C.I.A.A.**

 - allega dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla C.C.I.A.A

**(solo per il concorrente residente in altri Stati dell’Unione Europea, se tenuti alla iscrizione)**

d.3) - di essere iscritto, con riguardo alla classificazione di cui all’allegato IX C alla direttiva 2004/18/CE

 del 31 marzo 2004 e all’allegato XI C del Codice dei contratti pubblici, nel registro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**II- c)** A **DIMOSTRAZIONE DEI REQUISITI GENERALI E SPECIALI**

(barrare le caselle e fornire tutte le indicazioni richieste)

**DICHIARA**

 **A)**  - il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all’art. 80 del Codice dei contratti pubblici, indicandoli specificamente, e pertanto dichiara di non trovarsi in alcuna delle condizioni di seguito elencate:

A.1. Di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all’art.105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/84I/GAI del Consiglio;

delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321,322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b.bis. false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.l del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

A.2. Che nei propri confronti non sussistono con riferimento ai soggetti di cui al comma 3 cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

 L'esclusione di cui ai punto A.1 – A.2 opera se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero pari o inferiore a quattro soci, se si tratta di un altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l’esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell’anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, qualora l’impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l’esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

*(«Avvertenza» la presente dichiarazione, punto A.1. - A.2., oltre che dal legale firmatario dell'istanza di ammissione deve essere resa, pena l’esclusione, anche dai soggetti sopraelencati, diversi dal legale firmatario, i quali possono utilizzare l'Allegato 1).*

A.3. Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art.48-bis, commi 1 e 2-bis, del DPR 29.09.1973, n.602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015 ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande, in tal caso, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso di tale requisito e lo documenta mediante la produzione della certificazione stessa, anche in copia conforme secondo quanto stabilito dalla vigente normativa in materia.

A.4. Di non trovarsi in una delle seguenti condizioni:

di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo da questa stazione appaltante, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente "Codice";

di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del "Codice";

di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, illeciti dimostrati con mezzi adeguati da questa stazione appaltante. Tra questi illeciti rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

di non trovarsi nella condizione che la propria partecipazione determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del "Codice" non diversamente risolvibile;

di non trovarsi nella condizione del combinato disposto dall’ art. 67, del "Codice", pertanto la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante da precedente coinvolgimento di questo operatore economico nella preparazione della presente procedura d'appalto;

che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f.bis. di non avere presentato nella presente procedura di gara e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazione non veritiere;

f.ter di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall’Osservatorio dell’ANAC per avere presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

 di essere in regola nei confronti della legge 12 marzo 1999, n.68, che disciplina il diritto al lavoro dei disabili, di avere ottemperato agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla predetta legge e di impegnarsi a produrre apposita certificazione;

 di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art.80, comma 5, lettera 1) del "Codice" , ovvero che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152,convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

Di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

A.5. Di essere in grado di contrarre con la pubblica amministrazione e pertanto attesta e dichiara:

che nei propri confronti non sono state emesse sentenze relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto, e di non trovarsi in nessuna delle situazioni che comportano il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, e di ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente procedura. Si precisa che la presente dichiarazione deve essere prodotta, a pena di esclusione, oltre che dal titolare firmatario della presente istanza anche: dal titolare o dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari o dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

*(«Avvertenza» Al fine di rendere la presente dichiarazione i soggetti diversi dal legale firmatario, dell'istanza d'ammissione alla presente procedura aperta, possono utilizzare a tal uopo l'Allegato I).*

di non aver posto in essere atti o comportamenti discriminatori che, direttamente o indirettamente, abbiano comportato una distinzione, esclusione, restrizione o preferenza basata sulla razza, il colore, l'ascendenza o l'origine nazionale o etnica, le convinzioni e le pratiche religiose, e che abbia avuto lo scopo o l'effetto di distruggere o di compromettere il riconoscimento, il godimento o l'esercizio, in condizioni di parità, dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale e culturale e in ogni altro settore della vita pubblica, accertati dall'autorità giudiziaria in base al combinato disposto degli artt. 43 e 44 del d.lgs. n. 286/1998;

di non essere stato sottoposto, in base all'art. 41 del d.lgs. n. 198/2006, a provvedimenti interdittivi determinati dall'accertamento di comportamenti discriminatori in violazione dei divieti previsti dagli articoli da 27 a 35 o per altri comportamenti discriminatori in violazione della disciplina delle pari opportunità tra uomo e donna prevista dallo stesso decreto;

di non essere stato sottoposto, in base all'art. 36 della legge n. 300/1970, a provvedimenti interdittivi determinati dall'accertamento della violazione dell'obbligo di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona;

di non essere stato sottoposto a provvedimento esecutivo per l'emissione di assegni bancari o postali senza autorizzazione del trattario per gli importi e alle condizioni previsti dall'art. 5, comma 2 della legge n. 386/1990, comportante l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

 che i propri rappresentanti non si trovano nelle condizioni di cui all'art. 9 del D.Lgs. 231/2001 e che all'impresa non sono state irrogate sanzioni o misure cautelari di cui al medesimo D.Lgs. che impediscano di contrattare con la pubblica amministrazione o altra sanzione che comporta tale divieto;

di non aver violato il divieto di conferimento di incarichi a ex dipendenti di amministrazioni pubbliche con poteri autoritativi o di contrarre nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro degli stessi con l'amministrazione, quando destinatati dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri, secondo quanto previsto dall'alt. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001, come introdotto dall'art. 1 della legge n. 190/2012;

di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo di legge derivante dai rapporti di lavoro. Di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge 383 del 18.10.2001 (art. 1 bis comma 14) ovvero di essersi avvalsi ma che il periodo di emersione si è concluso.

**Di non avere** tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio e non ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull’esclusione, la selezione o l’aggiudicazione, e non ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

**Di non avere** dimostrato significative o persistenti carenze nell’esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

Di non avere commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

**Di autorizzare** la stazione appaltante a rilasciare, su richiesta motivata, copia della documentazione di gara presentata dalle altre imprese partecipanti.

 partita IVA, codice fiscale, matricola INPS e P.A.T. INAIL, dell'Impresa sono i seguenti:

P. IVA: C.F.

INPS Sede di

INAIL Sede di

Inoltre al fine di ottemperare a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di "Informazioni dei Candidati e degli Offerenti", indica il domicilio eletto, completo di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale dovranno essere inviate le comunicazioni riguardanti la presente procedura così come previsto dall'art.76, del "Codice".

PEC\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

l. che il Casellario Giudiziale presso il competente Tribunale di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 relativamente al dichiarante risulta:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

«*Avvertenza» Si precisa che la presente dichiarazione o certificazione deve essere prodotta, a pena di esclusione, oltre che dal titolare firmatario della presente istanza anche: dal titolare o dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari o dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; si precisa che l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. («Avvertenza» Al fine di rendere la presente dichiarazione i soggetti diversi dal legale firmatario, dell'istanza d'ammissione alla presente procedura aperta, possono utilizzare a tal uopo l'Allegato 1);*

*m. ai sensi dell'art.2 della L.R. 20 Novembre 2008, n. 15, secondo comma, di non essere stato rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata, e di essere consapevole che, ove intervenisse un siffatto rinvio a giudizio, anche in corso di esecuzione del contratto d'appalto a seguito di aggiudicazione in proprio favore, si procederà alla risoluzione del contratto.*

*La presente dichiarazione deve essere resa, pena l’esclusione, dal legale rappresentante e dai dirigenti. (Al fine di rendere la presente dichiarazione i soggetti diversi dal legale firmatario, dell'istanza d'ammissione alla presente procedura aperta, possono utilizzare a tal uopo l'Allegato I).*

*n. che ai sensi dell'art.2, primo comma della L.R. 20.11.2008, n. 15 e dell'art.3 della Legge n. 136/2010, si obbliga ad indicare in caso di aggiudicazione un numero di conto corrente bancario o postale unico, dedicato anche in via non esclusiva, sul quale questa stazione appaltante farà confluire tutte le somme relative al presente appalto, insieme alle generalità e ai codici fiscali delle persone delegate ad operare su esso, se diversi dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, nonché di avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto stesso, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico postale, bonifico bancario o assegno circolare non trasferibile, consapevole che il mancato rispetto del suddetto obbligo comporterà la risoluzione per inadempimento contrattuale e l'applicazione delle sanzioni ivi previste. Tali obblighi saranno riprodotti integralmente nel contratto d'appalto. (La presente dichiarazione deve essere resa solo dall'impresa partecipante singolarmente, dalla capogruppo e dal consorzio).*

II- d) ⇨ di aver preso esatta cognizione della natura del servizio da prestare e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

II-e) ⇨ di avere preso conoscenza dei luoghi e delle condizioni locali e ambientali, di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento della prestazione e sulla determinazione dell’offerta;

II- f) ⇨ di assumere l’impegno a fornire la prestazione di cui all’oggetto nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti o che saranno emanati in corso di esecuzione del servizio oggetto di appalto e comunque di tutte le disposizioni necessarie per la realizzazione delle opere;

II- g) ⇨ che in caso di aggiudicazione, saranno nel corso della prestazione del servizio oggetto dell’appalto, rispettati i contratti collettivi nazionali di lavoro, gli accordi sindacali integrativi, gli accordi provinciali, saranno ottemperati gli obblighi derivanti dalle disposizioni in materia di tutela della sicurezza del personale sul lavoro, delle condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza vigenti;

II- h) ⇨ di avere preso visione ed esatta cognizione del progetto esecutivo, in possesso di codesto Ente, e di farne propri e di accettarne i contenuti;

II- i) ⇨ di non concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità partecipante sotto qualsiasi forma, e di non partecipare a più unità concorrenti in qualsiasi forma, come previsto al Paragrafo 5) punti 5, 6 e 7 del Disciplinare di Gara;

II- l) ⇨ che l’indirizzo pec al quale va inviata l’eventuale richiesta di ulteriori documentazioni e per ogni comunicazione da parte dell’amministrazione appaltante è il seguente:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

II- m) ⇨ che non saranno effettuati subappalti o i saranno effettuati in subappalto le seguenti attività:

* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

II- n) ⇨ di aver preso visione dello stato dei luoghi dell’area interessata ai servizi da affidare ;

II- o)Attesta che relativamente alla Circolare n. 593 del 31.01.2006 emanata dall'Assessorato dei Lavori Pubblici, in merito all'inserimento nei bandi e disciplinari di gara delle clausole di autotutela previste nel "Protocollo di Legalità" sottoscritto dalla Regione in data 12 luglio 2005, dichiara:

**1**. Nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a :

- comunicare, se necessario, tramite il R.U.P., alla stazione appaltante e all'Osservatorio Regionale dei lavori pubblici: lo stato di avanzamento del servizio, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di subappalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare. Si obbliga altresì espressamente a inserire identica clausola nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc., ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse;

2. Dichiara espressamente ed in modo solenne di:

* 1. di non trovarsi in una situazione di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
	2. che non subappalterà servizi di alcun tipo ad altri concorrenti partecipanti alla gara - in forma singola o associata - ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
	3. che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, dichiara che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;

Si obbliga espressamente di:

* + nel caso di aggiudicazione a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
	+ a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.); a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc., ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

II- p) Che relativamente al codice etico degli appalti, approvato dal Comune di Gangi con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 15/02/2008, dichiara di accettarlo nell’interezza del suo contenuto che di seguito si riporta:

Art. 1

Finalità

Il Comune di GANGI (di seguito Comune) adotta il presente Codice Etico (di seguito Codice) al fine di :

a) assicurare la libera concorrenza tra le imprese che partecipano a gare d'appalto per opere pubbliche o per la fornitura di beni e servizi;

b) migliorare la qualità dei servizi ai cittadini;

c) garantire la massima trasparenza della sua azione amministrativa.

Art. 2

Ambito di applicazione

Il presente codice regola i comportamenti che vengono posti in essere con riferimento alle gare d'appalto ed ai contratti di lavori e alla fornitura di beni e servizi del Comune di GANGI.

Sono soggetti interessati dalle norme del Codice:

a) le imprese che concorrono alle gare d'appalto, sia come soggetto appaltatore o subappaltatore, ovvero le aziende che concorrono alla fornitura di beni e sevizi;

b) tutti i dipendenti, collaboratori o incaricati che nell'esercizio delle funzioni e dei compiti loro spettanti nell'ambito dell'organizzazione comunale intervengono nei procedimenti che attengono alle gare d'appalto e alla fornitura di beni e servizi.

Esso costituisce parte integrante di tutti i contratti e convenzioni stipulati con il Comune e l'espressa accettazione da parte delle Imprese costituisce condizione di ammissione alle gare d'appalto comunali di lavori o alla fornitura di beni e servizi.

CAPITOLO II

NORME DI COMPORTAMENTO PER LE IMPRESE

Art. 3

Dovere di correttezza

L'azienda concorrente o appaltatrice di lavori o di forniture di beni e servizi agisce nel rispetto dei principi di buona fede nei confronti del Comune e di correttezza professionale e lealtà nei confronti delle altre ditte.

Art. 4

Concorrenza

La ditta che partecipa a gare d'appalto di lavori o per la fornitura di beni e servizi si astiene da comportamenti anticoncorrenziali e rispetta le “Norme per la tutela della concorrenza e del mercato” contenute nella legge 287/1990.

Ai fini del presente Codice, si intende per comportamento anticoncorrenziale qualsiasi comportamento o pratica d'affari ingannevoli, fraudolenti o sleali contrari alla libera concorrenza o altrimenti lesivi delle norme della buona fede, in virtù dei quali l'impresa basa la propria offerta su un accordo illecito o su una pratica concordata tra imprese mediante:

- la promessa, l'offerta, la concessione diretta o indiretta ad una persona, per se stessa o per un terzo, di un vantaggio in cambio dell'aggiudicazione dell'appalto, ovvero altre forme di collusione con soggetti responsabili di atti relativi all'aggiudicazione dell'appalto;

- tacendo l'esistenza di un accordo illecito o di una pratica concertata;

- un accordo per concentrare i prezzi o le altre condizioni dell'offerta;

- l'offerta o la concessione di vantaggi ad altri concorrenti affinché non concorrano allo appalto o ritirino la loro offerta.

Art. 5

Collegamenti

La ditta non si avvale dell'esistenza di forme di controllo o collegamento con altre imprese a norma dell'art. 2359 del Codice Civile, ne si avvale dell'esistenza di altre forme di collegamento sostanziale per influenzare l'andamento delle gare d'appalto o di fornitura.

Art. 6

Norme antiracket ed anticorruzione

Le ditte accondiscendenti a richieste estorsive ovvero a richieste di tangenti, sotto qualsiasi forma, non possono partecipare a bandi di gara o intrattenere rapporti economici di qualsiasi natura con il Comune.

Art. 7

Rapporti con gli uffici comunali

Nel partecipare alle gare, nelle trattative e negoziazioni comunque connesse con gli appalti comunali e nella successiva esecuzione, la ditta si astiene da qualsiasi tentativo di influenzare impropriamente i dipendenti dell'Ente che lo rappresentano ovvero che trattano o prendono decisioni per conto del Comune.

Non è consentito offrire denaro o doni ai dipendenti, né ai loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore.

Non è altresì consentito esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare i dipendenti a titolo personale.

Art. 8

Dovere di segnalazione

La ditta segnala al Comune qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni concorrente o interessato.

La ditta segnala altresì qualsiasi anomala richiesta o pretesa da parte dei dipendenti addetti o di chiunque possa influenzare le decisione relative alla gara o al contratto ed alla sua esecuzione.

Art. 9

Dovere nei confronti dei cittadini-utenti

Nell'esecuzione di un contratto di fornitura di servizi ai cittadini, la ditta assicura che nei confronti dei cittadini-utenti:

• non siano poste in esser discriminazioni in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche o alle credenze religiose;

• sia tutelata la loro privacy;

• sia garantita un'adeguata informazione sui servizi resi.

Art. 10

Mancata accettazione

La mancanza di una copia del presente codice etico allegato alla documentazione di gara e sottoscritto per accettazione dal titolare o legale rappresentante della ditta concorrente, comporterà l'esclusione della gara.

Art. 11

Violazione del codice etico da parte delle imprese.

La violazione delle norme stabilite dal presente codice comporterà l'esclusione dalla gara ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo, l'annullamento dell'aggiudicazione.

La violazione delle norme stabilite nel presente Codice comporterà la risoluzione del contratto per colpa della Ditta.

In ogni caso, la violazione delle norme previste agli articoli precedenti comporterà l'esclusione dalle gare indette dal Comune per un periodo non inferiore a tre anni.

**Alla presente domanda allega: (***barrare ciò che si allega)*

**1)** Scansione del documento d’identità.

**2)** Dichiarazione sostitutiva sulla regolarità contributiva

**3**  mandato collettivo ovvero l’atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico) *in caso di associazione o consorzio o GEIE - GruppoEuropeo di Interesse Economico - già costituito.*

**4)** Impegno a costituire A.T.I (solo per associazioni da costituirsi).

5) Modello “Dichiarazioni altri soggetti di cui all’allegato 1 ” (solo nei casi previsti)

data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 FIRMA DIGITALE DEL DICHIARANTE

**AVVERTENZA**

1. *Pur essendo l'uso del presente modello facoltativo, ancorché vivamente consigliato,* ***il dichiarante deve avere cura di verificare attentamente la rispondenza delle dichiarazioni****, rese attraverso il suo uso,* ***alla propria situazione.***

*2. L'apposizione della crocetta in corrispondenza della dichiarazione cui essa si riferisce equivale a formale rilascio della dichiarazione stessa,* ***la non apposizione della crocetta determina l'omissione della dichiarazione cui essa si riferisce.***

*3. Ove il dichiarante non intenda attestare le situazioni di altri soggetti, questi possono rilasciare le proprie dichiarazioni attraverso il modello “Dichiarazioni altri soggetti”.*

*4. Si prega vivamente il concorrente di utilizzare il presente modulo senza alterarne l’impostazione in cui è stato predisposto, in quanto ciò consentirà al seggio una più facile lettura, evitando una dilatazione dei tempi di espletamento delle operazioni di gara, a rischio di errori nel riconoscimento della completezza delle dichiarazioni stesse.*

*5. A corredo delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rilasciate, è sufficiente una sola fotocopia del documento d’identità di ciascun dichiarante.*